

I senza albo. Le posizioni di Colap, Lapet e **Ancot**

Dalle associazioni richiesta di attenzioni

Il ministro Alfano ci troverà pienamente d'accordo se affronterà su due distinti binari gli altrettanti differenti ambiti delle professioni ordinarie e di quelle non regolamentate». Così il presidente della Lapet, Roberto Falcone, commenta l'annuncio del Guardasigilli. «Ma perché la riforma sia efficace - prosegue Falcone - occorre affrontare la questione nella maniera più opportuna, e cioè capitolo per capitolo. Immaginiamo che il sistema professionale italiano sia un voluminoso libro. Concentrarsi sulle professioni equivale a limitarsi a prendere in considerazione i paragrafi di questo voluminoso testo ignorandone i due capitoli principali, ovvero le categorie ordinarie da una parte e quelle non ordinarie dall'altra».

La proposta trova l'approvazione anche del Colap: «Siamo stati noi i primi a proporre nel 2004 una riforma "a blocchi" - spiega il presidente Giuseppe Lupoi - perché già da allora era chiaro che una riforma globale era impossibile da attuare. Quello che adesso speriamo è

che il ministro ci inserisca tra le questioni più urgenti da risolvere». Nelle attese del Colap c'è una riforma che riconosca e regolamenti le associazioni professionali. «Chiediamo che ci venga riconosciuto lo status di "professionista" - aggiunge Lupoi - che ora non abbiamo e che ci permetterebbe di operare anche sul mercato europeo».

A preoccupare i tributaristi dell'**Ancot** è più che altro l'incertezza del momento. «Non conosciamo ancora i dettagli - spiega il presidente Arvedo Marinetti -, ci dispiace un po' l'abbandono del sistema duale perché puntavamo sul riconoscimento delle associazioni. Il ministro è partito con il piede sbagliato chiamando attorno al tavolo solo alcune categorie. Ci auguriamo di essere contattati quanto prima in quanto soggetti attivi del mercato. Questa riforma deve interessare anche noi».

Sul tavolo del ministro nei giorni scorsi è arrivata anche la lettera di Assoprofessioni e della Cna, che chiedono di non restare fuori dal dibattito.

Fr.Mi.

